

chirografari;

ritenuto dunque che ricorrano i presupposti di legge per l'omologa del concordato preventivo proposto dalla Commerciale s.p.a. in liquidazione;

ritenuto che vada nominato un liquidatore, nella persona del commissario giudiziale, il quale procederà alla liquidazione delle attività secondo il programma e le modalità esposte nel ricorso, con la modifica apportata con l'atto depositato all'udienza del 2 dicembre 2009, previa autorizzazione del comitato dei creditori per il compimento degli atti previsti dall'art. 182, co. 4, del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, e con obbligo del rendiconto finale ai sensi dell'art. 116, così come previsto dall'art. 182, co. 2;

rilevato che vanno fissate le modalità di cui all'art. 180, co. 6, del r.d. n. 267 del 1942;

considerato che deve essere nominato il comitato dei creditori ai sensi dell'art. 182, co. 3, del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, i cui membri vanno individuati sulla scorta dei criteri stabiliti dall'art. 40, co. 2, del r.d. n. 267 del 1942 e vengono indicati nella parte dispositiva del presente decreto,

P. Q. M.

a) omologa il concordato preventivo proposto dalla società Commerciale s.p.a. in liquidazione, con sede legale in Voghiera, località Gualdo (Ferrara), via Galvani n. 6, con il ricorso depositato in cancelleria il 10 novembre 2009;

b) nomina commissario liquidatore l'avv. Dino Ricchieri, con

studio in Ferrara, il quale procederà alla liquidazione delle attività secondo il programma e le modalità esposte nel ricorso, con la modifica apportata con l'atto depositato all'udienza del 2 dicembre 2009, previa autorizzazione del comitato dei creditori per il compimento degli atti previsti dall'art. 182, co. 4, del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, e con obbligo del rendiconto finale ai sensi dell'art. 116 del medesimo r.d.;

c) dispone che le somme spettanti ai creditori contestati, condizionali o irreperibili siano depositate presso l'ufficio postale di Ferrara nelle forme stabilite per i depositi giudiziali e indica quale modalità dello svincolo l'emissione da parte del Giudice delegato di provvedimenti autorizzativi dei pagamenti agli aventi diritto;

d) nomina il comitato dei creditori in persona di:

e) dispone che la cancelleria esegua gli adempimenti prescritti dall'art. 180, co. 5, del r.d. 16 marzo 1942, n. 267.

Ferrara, 1° aprile 2010.

Il Presidente
(*dr Pasquale Maiorano*)

Il Cancelliere C1
Dott. Adamo Perri

TRIBUNALE DI FERRARA
Depositato in Cancelleria
il 16 APR 2010
IL CANCELLIERE C1
Dott. Adamo Perri